

BANDO DI GARA – SETTORI SPECIALI

SEZIONE I: ENTE AGGIUDICATORE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

DENOMINAZIONE UFFICIALE: BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A. P.I. 00971880257		
Indirizzo postale: Via Tiziano Vecellio n. 27/29		
Città: Belluno	Codice Postale: 32100	Paese: Italia
Punti di contatto: Servizio Acquisti e Appalti All'attenzione di: geom. Andrea Scipioni	Telefono: +39 437-933954	
Posta elettronica: infrastrutture@cert.ip-veneto.net	Fax: +39 437-933999	
Indirizzo Internet: Ente aggiudicatore (URL): http://www.bimbelluno.it Profilo di Committente (URL): http://www.serviziocontrattipubblici.it		

Ulteriori informazioni sono disponibili presso: <input type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> Altro: completare l'allegato A.I
Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso: <input type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> Altro: completare l'allegato A.II
Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate a: <input type="checkbox"/> I punti di contatto sopra indicati <input checked="" type="checkbox"/> Altro: completare l'allegato A.III

I.2) PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ DELL'ENTE AGGIUDICATORE

<input checked="" type="checkbox"/> <i>Produzione, trasporto e distribuzione di gas e calore</i>
--

I.3) CONCESSIONE DI UN APPALTO A NOME DI ALTRI ENTI AGGIUDICATORI

sì no

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'ente aggiudicatore Forniture elettromeccaniche, elettriche ed elettroniche impianto di produzione combinata di energia elettrica e termica mediante gassificazione di biomasse legnose inserito nella centrale di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore (BL) - CIG 6163735B05 - CUP G24E15000460005
II.1.2) Tipo di appalto e luogo di prestazione dei servizi (B) Fornitura <input checked="" type="checkbox"/> Acquisto <input checked="" type="checkbox"/> Luogo principale di esecuzione: Comune di Santo Stefano di Cadore Codice NUTS ITD33
II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione (SDA) un appalto pubblico <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.4) Informazione relative all'accordo quadro sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto		
L'individuazione della soluzione tecnica per la realizzazione delle apparecchiature ed impianti elettrostrumentali occorrenti per eseguire e dare completamente ultimato e funzionante l'impianto di produzione combinata di energia elettrica e termica mediante gassificazione di biomasse legnose (sottoforma di cippato) inserito nell'attuale centrale di teleriscaldamento di Santo Stefano di Cadore (BL), l'esecuzione di tutte le forniture, i trasporti, le prestazioni di posa in opera funzionante e funzionale e l'avviamento delle apparecchiature medesime.		
II.1.6) CPV (vocabolario comune per gli appalti)		
	Vocabolario principale	Vocabolario supplementare (se pertinente)
Oggetto principale	42113390 - 31121000	□□□□-□ □□□□-□
Oggetti complementari		□□□□-□ □□□□-□
II.1.7) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo sugli appalti pubblici (AAP)		Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.8) Divisione in lotti		Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
II.1.9) Ammissibilità di varianti		Sì <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>

II.2) QUANTITATIVO O ENTITÀ DELL'APPALTO

II.2.1) Quantitativo o entità totale	
<p>Importo complessivo dell'appalto €885.323,94, di cui €884.510,00 a base di gara ed €813,94 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso.</p> <p>Le prestazioni principali e relative lavorazioni sono subappaltabili nel limite del 30%, intendendosi ricomprese in tale quota le prestazioni inerenti forniture ed installazioni elettriche e le attività di posa e montaggio in cantiere.</p>	
II.2.2) OPZIONI (EVENTUALI)	SÌ <input type="checkbox"/> NO <input checked="" type="checkbox"/>
Numero di rinnovi possibile: 0	

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE

Durata prevista: 240 giorni

SEZIONE III: INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO

III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO

III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste
<p>A carico del concorrente: cauzione provvisoria, per un importo di €17.706,00. Tale importo è stato calcolato applicando il 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto; la cauzione deve garantire anche l'importo dell'eventuale sanzione prevista ai sensi degli artt. 38, comma 2 bis e 46 comma 1 ter; ed impegni a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, cauzione definitiva.</p> <p>L'aggiudicatario sarà tenuto a presentare una cauzione definitiva, nella misura definita dall'art. 113 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e le ulteriori garanzie indicate al capo 6 del capitolato speciale d'appalto parte prima (di seguito csa parte prima). Vedasi disciplinare di gara (di seguito disciplinare).</p>

III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia

Finanziato per €29.000,00 dal Consorzio dei Comuni del Bacino Imbrifero Montano del Piave appartenenti alla provincia di Belluno, assegnato con deliberazione n. 74 del 18/12/2014 del Consiglio Direttivo del Consorzio stesso e per €856.323,94 con mezzi propri di BIM Belluno Infrastrutture S.p.A.

Pagamenti secondo quanto indicato al capo 4 del csa parte prima. I pagamenti relativi alle prestazioni svolte dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle eventuali ritenute a garanzie effettuate. Nel caso di mancata trasmissione delle fatture quietanzate la stazione appaltante sospenderà il successivo pagamento a favore dell'appaltatore come stabilito dall'art. 118 comma 3 del D.Lgs. n. 163/2006

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario (se del caso)

Sono ammessi alla gara i seguenti soggetti:

- imprese con idoneità individuale di cui alle lettere a) (**imprese individuali, anche artigiane, società commerciali, società cooperative**), b) (**consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane**), e c) (**consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro**), dell'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006;
- imprese con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (**raggruppamenti temporanei**), e) (**consorzi ordinari**) ed f) (**gruppo europeo di interesse economico GEIE**), dell'art. 34 comma 1 del D.Lgs. n. 163/2006, oppure da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'art. 37, del medesimo D.Lgs. n. 163/2006. Ai predetti soggetti si applicano le disposizioni di cui all'art. 37 del D.Lgs. n. 163/2006.

III.1.4) Altre condizioni particolari cui è soggetta la realizzazione dell'appalto (se del caso) sì no

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE**III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: i partecipanti devono essere in possesso, dei requisiti di ordine generale e di qualificazione di cui agli artt. 38, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006, oltre a quelli previsti dalle leggi vigenti, sulla base di quanto indicato nel disciplinare di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria

Ai sensi dell'art. 41 del D.Lgs 163/06 sono richieste le dichiarazioni di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D.Lgs n. 385 del 01/09/1993, rese in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 445/2000, attestanti la capacità economico finanziarie con espresso riferimento alla presente procedura. (vedasi disciplinare).

III.2.3) Capacità tecnica

La capacità tecnica, di cui all'art. 42 comma 1 del D. Lgs. n. 163/06, è dimostrata secondo quanto descritto dettagliatamente nel disciplinare di gara e di seguito sintetizzato:

- a) dichiarazione, resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante la stipula di un contratto di fornitura e posa in opera di un impianto di cogenerazione da biomassa legnosa, prestato nell'ultimo triennio, con l'indicazione dell'importo del contratto, descrizione delle prestazioni comprese nel contratto, potenzialità impianto, tipologia impianto, data di acquisizione forniture e messa in servizio impianto, del destinatario pubblico o privato, della fornitura stessa ed il collaudo positivo. Requisito minimo è la dimostrazione di aver fornito almeno un impianto di cogenerazione da biomassa legnosa con potenzialità termica non inferiore a 250 kW e potenzialità elettrica non inferiore a 130 kW;
- b) dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, attestante il funzionamento dell'impianto di cui alla lettera a) per almeno 7500 ore annuali;
- c) attestazione resa ai sensi del DPR 445/2000 del possesso di abilitazione ai sensi dell'art. 3. del D.M. 37 del 22/01/2008;
- d) attestazione resa ai sensi del DPR 445/2000 del possesso certificazione ISO 9001:2008.

OPERATORI ECONOMICI STABILITI IN ALTRI STATI MEMBRI

I concorrenti stabiliti in stati aderenti all'Unione Europea devono essere in possesso dei medesimi requisiti, di cui sopra, attestati in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi paesi

AVVALIMENTO

È ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 163/2006. Il concorrente singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 del citato decreto, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, tenuto conto che :

- i concorrenti possono avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascun requisito non frazionabile,
- il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della Stazione Appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

In caso di ricorso all'avvalimento è, inoltre, necessario presentare la documentazione indicata nel disciplinare di gara.

Il possesso dei requisiti di capacità tecnica è provato con le modalità, le forme ed i contenuti previsti nel disciplinare.

III. 2.4) Appalti riservati

SÌ NO

III.3) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO DI SERVIZI

III. 3.1) La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione

SÌ NO

III. 3.2) Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali delle persone incaricate della prestazione del servizio

SÌ NO

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1) TIPO DI PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura

Aperta

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione

B) Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai

B1) criteri indicati di seguito

criteri	ponderazione
Valore tecnico, qualitativo funzionale	40
Prezzo	25
MWh/anno Energia elettrica ceduta in rete	15
Numero ore/anno garantite di funzionamento impianto	10
Termine di consegna delle forniture	10

Risulterà aggiudicatario il concorrente che avrà totalizzato il maggior punteggio complessivo. (vedasi disciplinare di gara)

IV.2.2) Ricorso ad un'asta elettronica	<i>sì</i> <input type="checkbox"/> <i>NO</i> <input checked="" type="checkbox"/>
---	--

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'ente aggiudicatore Prot. n. 971 del 05/03/2015	
IV.3.2) PUBBLICAZIONI PRECEDENTI RELATIVE ALLO STESSO APPALTO	<i>sì</i> <input type="checkbox"/> <i>NO</i> <input checked="" type="checkbox"/>
IV.3.3) Condizioni per ottenere i capitolati e la documentazione complementare Termine per il ricevimento delle richieste di documenti o per l'accesso ai documenti Data: 20/04/2015 Ora: 12,00	
Documenti a pagamento La documentazione è reperibile sul sito Internet http://www.bimbelluno.it e http://www.serviziocontrattipubblici.it	<i>sì</i> <input type="checkbox"/> <i>NO</i> <input checked="" type="checkbox"/>
IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte/domande di partecipazione Data: 21/04/2015 Ora: 12,00	
IV.3.5) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o nelle domande di partecipazione Italiano	
IV.3.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta (procedura aperta) Giorni: 180 dal termine ultimo fissato per il ricevimento delle offerte	
IV.3.7) Modalità di apertura delle offerte 1^ Seduta pubblica in data: 22/04/2015 Ore 9,00 2^ Seduta pubblica in data: 07/05/2015 Ore 9,00 Luogo: presso la sede della società BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. all'indirizzo di cui al punto I.1 Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte I legali rappresentanti dei concorrenti ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti.	<i>sì</i> <input checked="" type="checkbox"/> <i>NO</i> <input type="checkbox"/>

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) Trattasi di un appalto periodico	<i>sì</i> <input type="checkbox"/> <i>no</i> <input checked="" type="checkbox"/>
VI.2) APPALTI CONNESSI AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI	<i>sì</i> <input type="checkbox"/> <i>NO</i> <input checked="" type="checkbox"/>

VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

- a) si procederà alla valutazione della congruità delle offerte secondo le modalità previste dall'art. 86 comma 2 del D.Lgs 163/06 (vedasi disciplinare di gara);
- b) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- c) in caso di pari merito al primo posto in graduatoria per punteggio totale, si privilegia l'offerta con il valore tecnico più alto. Nel caso siano uguali si procederà per sorteggio;
- d) non sono ammesse offerte in aumento;
- e) in caso di discordanza tra importo espresso in cifre ed espresso in lettere prevale l'indicazione più vantaggiosa per la SA (ex art. 72, R.D n. 827/1924);
- f) è previsto un sopralluogo agli impianti (vedi disciplinare);
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
- h) gli eventuali subappalti saranno disciplinati dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/06, dal capo 9 csa parte prima;
- i) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. n. 163/2006;
- j) tutte le controversie derivanti dal contratto sono risolte mediante transazione nel rispetto del codice civile e nei limiti di cui all'art. 239 del D.Lgs 163/2006. Ove non sia possibile addivenire alla soluzione della vertenza mediante il ricorso alla menzionata procedura, nei casi previsti dal comma 22 dell'art. 240 del D.Lgs. 163/2006, le parti faranno ricorso ai procedimenti volti al raggiungimento di accordo bonario, applicando quanto disposto dallo stesso art. 240, 1° comma e ss. del D.Lgs. 163/2006 in quanto compatibile. In caso di mancato accordo mediante gli strumenti sopra indicati, la definizione di tutte le controversie derivanti dall'esecuzione o dall'interpretazione del contratto sarà devoluta all'Autorità Giudiziaria Ordinaria, designando sin d'ora, quale Foro competente, quello di Belluno;
- k) i dati personali richiesti alle Ditte saranno trattati dalla SA con gestione sia cartacea che elettronica, secondo le prescrizioni dettate dal D. Lgs 30/06/03, n. 196;
- l) responsabile del procedimento: geom. Andrea Scipioni (recapito vedi punto I.1);
- m) Trasmissione commissione Europea 05/03/2015

VI.4) PROCEDURE DI RICORSO**VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per il Veneto

Indirizzo postale: Cannaregio 2277

Città: Venezia

Codice Postale: 30121

Paese: Italia

Posta elettronica:

Telefono: +39 41-2403911

Indirizzo Internet (URL)

<http://www.giustizia-amministrativa.it>

Fax: +39 41-2403941

Organismo responsabile delle procedure di mediazione (se del caso)

Denominazione ufficiale:

Indirizzo postale:

Città:

Codice Postale:

Paese:

Posta elettronica:

Telefono:

Indirizzo Internet (URL)

Fax:

VI.4.2) Presentazione di ricorso

Informazioni precise sui termini di presentazione del ricorso:

il ricorso al TAR deve essere notificato all'organo che ha emesso l'atto impugnato e ad almeno uno dei controinteressati che sia individuato nell'atto stesso, entro il termine di trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all' articolo 79 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, o, per i bandi e gli avvisi con cui si indice una gara, autonomamente lesivi, dalla pubblicazione di cui all' articolo 66, comma 8, dello stesso decreto; ovvero, in ogni altro caso, dalla conoscenza dell'atto (cfr. art. 120, D.Lgs. 104 del 02/07/2010). Maggiori informazioni presso organismo di cui al precedente punto **VI.4.1)** .

VI.4.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione di ricorso

Denominazione ufficiale: BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. P.I. 00971870257

Indirizzo postale: Via Tiziano Vecellio n. 27/29

Città: Belluno

Codice Postale: 32100

Paese: Italia

Posta elettronica: infrastrutture@cert.ip-veneto.net

Telefono: +39 437-933954


Indirizzo Internet (URL):

Fax: +39 437-933999

VI.5) DATA DI SPEDIZIONE DEL PRESENTE AVVISO: 05/03/2015

L'AMMINISTRATORE UNICO

Dott. Ing. Bruno Zanolla



ALLEGATO A

ALTRI INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

I) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI ULTERIORI INFORMAZIONI

Denominazione ufficiale: BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A. P.I. 00971880257		
Indirizzo postale: Via Tiziano Vecellio n. 27/29		
Città: Belluno	Codice Postale: 32100	Paese: Italia
Punti di contatto: Servizio Acquisti e Appalti All'attenzione di: geom. Andrea Scipioni	Telefono: +39 437-933954	
Posta elettronica: segreteria.appalti@gsp.bl.it	Fax: +39 437-933999	
Indirizzo Internet:		

II) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO PRESSO I QUALI SONO DISPONIBILI I CAPITOLATI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE

Denominazione ufficiale: BIM BELLUNO INFRASTRUTTURE S.P.A. P.I. 00971880257		
Indirizzo postale: Via Tiziano Vecellio n. 27/29		
Città: Belluno	Codice Postale: 32100	Paese: Italia
Punti di contatto: Ufficio acquisti All'attenzione di: geom. Andrea Scipioni	Telefono: +39 437-933954	
Posta elettronica: infrastrutture@cert.ip-veneto.net	Fax: +39 437-933999	
Indirizzo Internet: http://www.bimbelluno.it		

III) INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO AI QUALI INVIARE LE OFFERTE/DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

DENOMINAZIONE UFFICIALE: BIM Belluno Infrastrutture S.p.A. C.F., N. ISCRIZIONE R.I. BL E P.I. 00971880257		
Indirizzo postale: Via Tiziano Vecellio n. 27/29		
Città: Belluno	Codice Postale: 32100	Paese: Italia
PUNTI DI CONTATTO: UFFICIO PROTOCOLLO	Telefono: +39 437-933954	
Posta elettronica:	Fax:	
Indirizzo Internet:		